

IL NEOCOLONIALISMO

Per l'indebolimento di Francia e Gran Bretagna, e il desiderio di libertà, si completa la decolonizzazione. La Gran Bretagna la favorisce per mantenere un legame economico e culturale con le ex colonie (Commonwealth). Al vecchio colonialismo si sostituisce l'egemonia neocoloniale di USA e URSS.

Cina: dopo la spietata occupazione giapponese, la rivoluzione comunista di Mao Tse-tung (Lunga Marcia) trionfa sui nazionalisti di Chiang Kai-shek, che fuggono a Formosa (Taiwan). Diviene Repubblica Popolare nel 1949. Punta sui contadini poveri e si oppone all'egemonia dell'URSS. Negli anni '60 si scatena la rivoluzione culturale per imporre il maoismo.

India: si libera dal colonialismo inglese grazie alla lotta non violenta del Mahatma Gandhi (disobbedienza civile, resistenza passiva e boicottaggio economico). Restano miseria, ignoranza e odi religiosi tra indù e musulmani (Pakistan). Gandhi viene ucciso (1948). Gli succedono Jawaharlal Nehru, poi Indira Gandhi e Rajiv Gandhi, figlia e nipote di Nehru, entrambi assassinati a causa dell'indipendentismo Sikh a nord e Tamil a sud (fanatismo indù).

Vietnam: travagliato da una guerra civile tra forze governative filoamericane e comunisti vietcong, il Vietnam del nord è appoggiato da Cina e Russia, contro gli Stati Uniti a sostegno del sud. Vincono i comunisti, che unificano il Vietnam.

Cambogia: governa la sanguinaria dittatura comunista di Pol Pot (Khmer Rossi), che condusse il famigerato "genocidio cambogiano" (1975-1979), durante il quale persero la vita il 25% della popolazione del Paese.

Medio Oriente: travagliato da fondamentalismi (islamico e sionista), guerre e terrorismo. Nel 1948 nasce lo Stato d'Israele, voluto dal Sionismo e dall'ONU, dopo l'Olocausto: provoca la questione dei profughi palestinesi (Organizzazione per la Liberazione della Palestina), ma Israele mostra le sue abilità politico-militari, e sconfigge gli arabi palestinesi e i suoi sostenitori.

- Anni '50, crisi di Suez: Nasser nazionalizza il canale, così Israele, Francia e Gran Bretagna, rispondono militarmente, sconfiggendo l'Egitto;
- Anni '60, guerra dei "sei giorni": Israele sconfigge Egitto e alleati, e occupa la penisola del Sinai (Egitto), le alture del Golan (Siria) e Gerusalemme (Giordania);
- Anni '70, guerra del Kippur: Israele, dopo l'attacco a sorpresa durante la festa religiosa del Yom Kippur, sconfigge Egitto e Siria (ONU: risoluzione 242 e 338);
- Anni '80, pace di Camp David tra Egitto e Israele: i due Paesi si riconoscono a vicenda (assassinio di Sadat e intifada);
- Anni '90, autonomia ai Territori Palestinesi di Gaza (estremisti) e Cisgiordania (moderati);

Iran: cacciato lo scià di Persia, l'ayatollah Khomeini instaura la Repubblica Islamica Integralista (sharià), e combatte l'Iraq dopo una lunga disputa sui confini.

Iraq: Saddam Hussein combatte l'Iran, invade il Kuwait (ricca di petrolio) e viene ucciso dopo la seconda invasione statunitense.

Afghanistan: il Governo filosovietico viene abbattuto dai mujahedin (combattenti islamici) nonostante l'intervento dell'Armata Rossa. Prendono il controllo i Talebani integralisti, con a capo Osama bin Laden (ucciso nel 2011 dai Navy SEAL), leader di Al-Qaida e responsabile degli attentati dell'11 settembre 2001 (Twin Towers) contro gli Stati Uniti d'America.

Sudafrica: gli inglesi, vinti i boeri olandesi, dominano con l'apartheid dei neri, che vengono liberati solo dopo l'appoggio dell'opinione pubblica mondiale: nuova Costituzione ed elezioni (Presidente Nelson Mandela).

Angola e Mozambico: diventano indipendenti dal Portogallo dopo la guerriglia coloniale (1961-1974).

Algeria: la Francia concede l'indipendenza dopo una sanguinosa guerra civile.

Congo: si libera dalla dominazione belga, ma fallisce la secessione del ricco Katanga (sud).

Nigeria: ottiene l'indipendenza dagli inglesi e impedisce la secessione del ricco Biafra.

Ruanda e Burundi: lotte tribali feroci (genocidi di Hutu e Tutsi).

Sudan: scontri tra il nord islamico, contro il sud nero e cristiano (dramma del Darfur).

Cuba: rivoluzione comunista con Fidel Castro e Che Guevara (embargo USA).

Argentina: dittatura (desaparecidos) e guerra delle Falkland (vittoria del Regno Unito).

Cile: il governatore comunista Allende, viene ucciso dal dittatore Pinochet.

Venezuela, Perù e Bolivia: governi di sinistra antiamericani.

Colombia: guerriglia delle Forze Armate Rivoluzionarie della Colombia (organizzazione terroristica comunista) e dei narcotrafficcanti.

Brasile: democrazia di sinistra con Lula, che tenta le riforme sociali (latifondo, foresta e indios).